

lepida

Newsletter #211 05/2026

SICUREZZA, AMBIENTE & EMERGENZA

Servizi digitali sempre più green, Lepida adotta energia verde certificata

di Sara Ciurlia Capone

I servizi digitali di **Lepida** diventano sempre più green grazie a un nuovo percorso di approvvigionamento energetico sostenibile.

Datacenter, reti di telecomunicazioni e sedi aziendali saranno progressivamente alimentati esclusivamente da energia elettrica verde, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle infrastrutture tecnologiche e contribuire concretamente alla transizione energetica.

A partire dal 1 gennaio 2026, i contratti stipulati da **Lepida** con l'aggiudicatario della convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica prevedono l'opzione verde. Tale opzione si basa sul sistema delle Garanzie d'Origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici, che certifica l'immissione nella rete nazionale di una quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili almeno equivalente ai consumi dei punti di prelievo per i quali è stata attivata l'opzione verde.

Per 170 siti della Società, inclusi i 4 Datacenter, l'opzione verde certificata è già stata attivata. La transizione si completerà per il 100% dei siti aziendali entro il 2027.

L'iniziativa si integra con le azioni già attuate dalla Società in ambito ambientale, tra cui gli impianti fo-

tovoltaici installati presso tre dei quattro Datacenter aziendali, che nel 2025 hanno generato oltre 260 MWh di energia verde.

Tramite l'acquisto e l'autoproduzione di energia elettrica verde **Lepida** fornisce il proprio contributo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, principali responsabili del cambiamento climatico in corso, in coerenza con il percorso di transizione energetica promosso dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Patto per il Lavoro e per il Clima.

Tra gli obiettivi regionali vi sono infatti l'incremento della produzione e dell'utilizzo di energie rinnovabili, l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico e il raggiungimento della neutralità carbonica prima del 2050, con il traguardo del 100% di energie rinnovabili entro il 2035.

Questa iniziativa conferma l'impegno di **Lepida**, in quanto società in house regionale, a svolgere un ruolo da protagonista nell'indirizzare e supportare la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni del territorio, mettendo al centro la sostenibilità e le esigenze, attuali e future, dei cittadini.



LEPIDA

L'AI nella PA non si compra a scatola chiusa

di Annamaria De Michele e Francesco Raphael Frieri

Acquistare Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione non significa soltanto acquistare un software, ma scegliere un'infrastruttura cognitiva capace di trattare i saperi del diritto amministrativo senza deformarne i significati. Il Codice dei contratti pubblici impone di perseguire il principio del risultato che non è disgiunto dal miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto di legalità, trasparenza e concorrenza (D.Lgs. 36/2023, art. 1), fondando l'esercizio del potere contrattuale sulla fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione (art. 2) e valorizzando, nell'OEPV, i criteri oggettivi e profili tecnici connessi all'oggetto dell'appalto (art. 108).

Rispetto al tema di queste brevi riflessioni, una norma, in particolare, merita attenzione: l'art. 30, c. 3, in tema di "uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici", che così recita: «Le decisioni assunte mediante automazione rispettano i principi di: a) conoscibilità e comprensibilità, per cui ogni operatore economico ha diritto a conoscere l'esistenza di processi decisionali automatizzati che lo riguardano e, in tal caso, a ricevere informazioni significative sulla logica utilizzata; b) non esclusività della decisione algoritmica, per cui comunque esiste nel processo decisionale un contributo

umano capace di controllare, validare ovvero smentire la decisione automatizzata; c) non discriminazione algoritmica, per cui il titolare mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate al fine di impedire effetti discriminatori nei confronti degli operatori economici».

In questo quadro, la coerenza epistemica può diventare un criterio manageriale di acquisto di strumenti di intelligenza artificiale: si chiede al sistema di garantire la capacità di mantenere stabile il significato tra documenti, atti, procedimenti e diverse formulazioni del prompting. Conseguentemente il buyer pubblico deve essere in grado di verificare se il modello è in grado di gestire ampi contesti documentali senza perdere relazioni rilevanti, se riduce il rischio di allucinazioni e omissioni, se cita fonti controllabili e se mantiene coerenza interpretativa nel tempo.

La Legge 132/2025 sull'intelligenza artificiale rafforza questa impostazione: nella PA l'IA è ammessa perché è funzionale a garantire efficienza, riduzione dei tempi e qualità dei servizi, ma devono essere garantiti conoscibilità del funzionamento, tracciabilità dell'utilizzo e responsabilità finale della persona (art. 14).

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ER2Digit: un bilancio alla fine dell'esperienza

di Cristiano Passerini

Che cosa resta quando una sperimentazione finisce? È la domanda che ha accompagnato il percorso di lavoro di ER2Digit nel corso degli ultimi anni, non solo nella fase conclusiva del progetto. Il valore dell'esperienza non risiede esclusivamente nella tecnologia implementata, ma soprattutto nella capacità di trasformare bisogni ricorrenti delle Pubbliche Amministrazioni in modelli riusabili e sostenibili.

Le attività hanno riguardato IoT, Intelligenza Artificiale, riservatezza e sicurezza, governance dei dati, coinvolgendo oltre trenta Enti, dal piccolo Comune alla Città Metropolitana. L'esperienza ha evidenziato come i servizi più solidi siano risultati quelli capaci di produrre metodi trasferibili – framework, checklist e regole operative – più che quelli caratterizzati dalla tecnologia più complessa.

Tre dei servizi sviluppati sono già candidati a entrare nel listino Lepida: la checklist di conformità per la protocollazione destinata agli Enti che adottano soluzioni di Intelli-

genza Artificiale; l'analisi dei fabbisogni formativi assistita da GenAI; "Che bestIA sei?", gioco interattivo dedicato alla curiosità digitale dei cittadini. Si punta a rendere progressivamente disponibili anche gli altri servizi ai Soci. L'esperienza di ER2Digit ha confermato che l'innovazione nella Pubblica Amministrazione produce risultati efficaci quando crea condizioni di adozione consapevole e duratura, evitando di rimanere confinata a sperimentazioni isolate.





LEPIDA

L'AI nelle PA: il successo del World Cafè a R2i e il ruolo di Lepida



Il 12 maggio scorso, nella prestigiosa cornice nazionale di R2i (Research to Innovate Italy) presso l'Ex GAM di Bologna, **Lepida** ha dimostrato ancora una volta la propria leadership nell'innovazione tecnologica per le PA. Su promozione di Assinter Italia e Andigel, abbiamo co-organizzato un evento dal format dinamico: un "World Cafè" dal titolo "AI e PA: dove la domanda incontra l'offerta".

L'iniziativa ha coinvolto 70 partecipanti qualificati – rappresentanti della PA locale, del comparto sanitario e imprese AI – distribuiti in modalità di lavoro continuo su 5 tavoli tematici. Attraverso un fitto programma di "speed meeting", la filiera tecnologica ha potuto presentare soluzioni avanzate in risposta ai bisogni concreti portati dagli Enti, dallo sportello digitale all'automazione documentale, fino al percorso del paziente.

A introdurre i lavori sono state figure istituzionali di assoluto rilievo: Sebastiano Callari, Assessore del Friuli Venezia Giulia, Luca Perozzi, Vicepresidente Assinter, e Francesca Bria, Presidente Art-ER, insieme al Presidente di **Lepida** Davide Conte e al nostro Direttore Generale Francesco Raphael Frieri.

Questo laboratorio congiunto possiede un valore strategico profondo. Inserito in un palinsesto che ha visto anche la partecipazione diretta della Conferenza delle Regioni, l'incontro testimonia una visione chiara: il procurement pubblico è oggi a tutti gli effetti una decisiva leva di politica industriale.

Proprio grazie a questa solida sinergia di sistema con Assinter, Andigel e la Conferenza delle Regioni, il procurement innovativo promosso da **Lepida** diventa un contributo essenziale per guidare lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale, non solo in Emilia-Romagna ma in tutta Italia. Intercettare tempestivamente l'offerta AI più affidabile, contrastare la frammentazione tecnologica e mantenere la sovranità sui dati, permette a Lepida di accompagnare le Amministrazioni in una transizione digitale sicura ed etica.

In questo modo, **Lepida** si conferma un partner di fiducia e un catalizzatore insostituibile, capace di qualificare il mercato e di garantire agli Enti strumenti trasparenti, efficienti e sempre al servizio del cittadino.



WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Piano delle Attività del Sistema delle Comunità Tematiche per l'anno 2026

di Staff COMTem



ferenti di ADER, regionali e di **Lepida**, hanno presentato all'Area Agenda Digitale e Innovazione un Piano di Attività (PdA) con cronoprogramma per il raggiungimento di obiettivi specifici.

I tre principi guida della nuova Agenda Digitale – AI affidabile, sviluppo digitale sostenibile e dati al servizio di territori e comunità – sono presenti negli obiettivi individuati dalle singole COMTem. Nell'ambito di tali principi, forti del consolidamento raggiunto dopo 2 anni di lavoro, le 10 Comunità hanno avviato i loro gruppi di lavoro animati dallo spirito fondante di condivisione e scambio mutuale alla base del Sistema COMTem.

Il PdA 2026 prevede 19 obiettivi: linee guida, azioni info/formative, documenti di specifiche funzionali per sistemi e servizi. Per ulteriori informazioni: staff.comtem@lepida.it

Si inaugura quest'anno una nuova fase del Sistema COMTem, chiamato ad attuare la Nuova Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2025-2029, approvata dalla Giunta regionale a fine dicembre 2025, che riconosce il Sistema COMTem come strumento principale nell'attuazione strategica sul territorio.

Spunti e richieste dei partecipanti COMTem hanno stimolato i coordinatori delle Comunità che, con i re-

[Piano delle attività COMTem 2026](#)

STRUTTURE DI CALCOLO INNOVATIVE

MarghERita ed ER2Digit: collaborazione vincente

di Anna Lisa Minghetti



Lo scorso aprile **Lepida** è riuscita a creare una sinergia vincente tra il progetto ER2Digit e la Big Data Platform di Regione Emilia-Romagna "MarghERita" messa a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni tramite bando. In tempi record, grazie alla disponibilità dei tecnici di Regione e **Lepida**, uno dei casi d'uso che ER2Digit stava realizzando insieme all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, denominato DigitSUE, è stato deployato sulla piattaforma MarghERita.

Il progetto DigitSUE, nell'ambito del servizio 2025-TBI-LEP-11-AI "Strumenti applicativi basati su GenAI per Pubbliche Amministrazioni Locali" erogato da ER2Digit, European Digital Innovation Hub della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con **Lepida** si pone l'obiettivo di digitalizzare e arricchire di metadati l'archivio storico dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Rispetto a quanto inizialmente stimato dal fornitore

incaricato dello sviluppo, con il supporto del team MarghERita e sfruttando la potenza di calcolo messa a disposizione con il nuovo HW recentemente acquisito, si è ottenuto un miglioramento della velocità di esecuzione di circa 17 volte, senza perdita di precisione, e si è riusciti a completare l'intera pipeline su circa 500 mila pagine in brevissimo tempo (circa 4 giorni).

Non solo un ottimo risultato di performance, ma l'evidenza che use case come quello della Unione Bassa Romagna - applicazione AI Generativa su repository documentali - può trovare in MarghERita una valida soluzione tecnologica ai fini di sperimentazioni a disposizione di altre Pubbliche Amministrazioni del territorio.



SOFTWARE & PIATTAFORME

ERIGeN: modulo di intermediazione con la PDND

di Marcello Zaniboni

Lepida ha sviluppato ERIGeN (Emilia-Romagna Interoperabilità e Gestione Notifiche), un middleware progettato per ottimizzare l'interconnessione con i servizi della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). La soluzione funge da ponte tecnologico per semplificare lo sviluppo di integrazioni da parte degli Enti fruitori, garantendo elevati standard di sicurezza, tracciabilità e gestione dei flussi. Essendo una piattaforma multi-ente, ERIGeN consente di integrare i software gestionali tramite semplici chiamate API, permettendo di usufruire rapidamente dei servizi già implementati.

Il sistema abilita già le chiamate verso ANPR e supporta casi d'uso come l'integrazione con il recupero crediti delle Aziende sanitarie e lo sviluppo di funzionalità nel Fascicolo del Cittadino. ERIGeN è inoltre impiegato per i controlli sulle identità digitali LepidaID, in linea con le direttive nazionali per i Provider SPID. L'evoluzione del

middleware prosegue con l'implementazione sulla piattaforma AdriER per la sostituzione della Porta di Dominio verso il Registro Imprese. Nei prossimi mesi sarà disponibile l'integrazione con INAD, utile a gestire le notifiche via PEC ai domicili digitali eletti dai cittadini.



WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Prendiamoci cura di chi cura: Lepida al Caregiver Day 2026

di Annalisa Reggiani



In occasione del Caregiver Day 2026, **Lepida** ha partecipato il 6 e 14 maggio all'iniziativa "Un momento per restituire Cura a chi Cura", organizzato da ASP Laura Rodriguez, in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna nel Distretto di Savena-Idice.

Prendersi cura di un familiare non autosufficiente

richiede un enorme sforzo quotidiano e un difficile equilibrio tra vita privata, professionale e assistenza. Per questo motivo, appuntamenti di questo tipo sono fondamentali per valorizzare il lavoro di cura, rafforzare le reti di supporto e fornire spazi di informazione e di confronto. In questo contesto, **Lepida** ha contribuito dando voce ai caregiver seguiti dal servizio e-Care dell'Azienda USL di Bologna, raccogliendo le loro testimonianze nel video "Prendersi cura".

Ogni giorno e-Care sostiene i caregiver con un monitoraggio telefonico periodico, offrendo loro un supporto relazionale, di orientamento e informazioni per facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari. Con la partecipazione a questa iniziativa, **Lepida** conferma la volontà di mettere in sinergia le proprie competenze con quelle degli Enti Soci, per contribuire a costruire una comunità sempre più inclusiva.



LEPIDA

Aggiornamenti PNRR

I tavoli tecnici di maggio confermano l'ottimo andamento sul territorio, con la quasi totalità dei progetti completata in vista della scadenza del 31 agosto. In merito alla Misura ANNC SU, l'analisi regionale ha rilevato anomalie qualitative dei dati; è stato preannunciato il lancio di una ricognizione per apportare i dovuti correttivi.



In merito alla Misura 2.2.3 SUAP/SUE, possibili incompatibilità sulla versione 2 potrebbero indurre al passaggio alla versione 3, con futuri adeguamenti finanziati da un apposito fondo oltre il termine PNRR del 30 giugno. Lo sviluppo di Accesso Unitario 2.0 proseguirà fino a fine anno implementando l'interoperabilità verso i back office; l'attenzione è concentrata sul piano di onboarding, per il quale sono previsti ulteriori aggiornamenti.

Il 29 maggio si è tenuto un incontro con gli Enti per definire la sostenibilità economica post-PNRR del Fascicolo del Cittadino. Si segnala infine la pubblicazione della norma UNI 11621-8:2026 relativa ai profili professionali riguardanti il tema dell'Intelligenza Artificiale.

Si ricorda che gli incontri si tengono ogni venerdì, dalle 11:30 alle 12:30, da remoto, collegandosi all'indirizzo incontri.pnrr.lepida.it.

AZIONI STRATEGICHE & SPECIALI

Cresce la collaborazione tra Lepida e l'Autorità Portuale di Ravenna

di Sergio Duretti

Il Porto di Ravenna dispone oggi di un'infrastruttura digitale già realizzata e operativa, frutto di un percorso avviato con **Lepida** sin dal 2015.

Tale percorso si è rafforzato nel tempo attraverso convenzioni siglate nel 2020 per l'ampliamento dell'infrastruttura di rete, nel 2022 per il prolungamento verso la zona industriale Bassette e nel 2025 per la realizzazione di una rete privata 5G sull'intero comprensorio portuale, in via di completamento, finalizzata ad abilitare servizi di logistica avanzata, sicurezza, IoT e applicazioni basate su AI.

In questo quadro si colloca la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma strategico triennale, coordinato da un Responsabile di Progetto dedicato, in forza del quale **Lepida** eroga un servizio integrato di supporto alla gestione infrastrutturale e di coordinamento progettuale dei sistemi digitali del Porto di Ravenna, nonché la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica di base (CED Porto Ravenna e DAS Indoor).

Le attività comprendono la gestione del Port Community System, la piattaforma di condivisione dati della comunità portuale di Ravenna, della Rail Management Platform con connessione al nodo nazionale eFTI, e la messa a disposizione dell'infrastruttura computazionale, di storage e di rete.



LE PAROLE DELLA PRIVACY



I diritti degli interessati: il diritto di rettifica

Nel contesto della protezione dei dati personali, uno degli aspetti più importanti è la possibilità per ogni individuo di mantenere corrette e aggiornate le informazioni che lo riguardano. Da questa esigenza nasce il diritto di rettifica, riconosciuto dall'art. 16 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che consente all'interessato di chiedere al titolare del trattamento la correzione dei dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti senza ingiustificato ritardo. Si tratta di un diritto particolarmente rilevante nell'era digitale, dove dati sbagliati o non aggiornati possono avere conseguenze concrete sulla vita delle persone, incidendo sulla reputazione, sull'accesso a determinati servizi o persino sulle opportunità lavorative. Per garantire una tutela effettiva, il GDPR prevede precise regole procedurali: l'art. 12 stabilisce che il titolare del trattamento debba rispondere entro un mese dalla richiesta, mentre l'art. 19 impone di comunicare la rettifica anche ai soggetti ai quali i dati siano stati trasmessi, salvo che ciò sia impossibile o richieda uno sforzo sproporzionato. Nel nostro ordinamento, il diritto di rettifica è disciplinato anche dal D. Lgs. 196/2003. In particolare, gli artt. 2-undecies e 2-duodecies regolano limiti e modalità di esercizio dei diritti dell'interessato, mentre gli artt. 141 e seguenti disciplinano i reclami al Garante in caso di violazioni o mancato riscontro.

Parere del Garante su uno schema di decreto in tema di anagrafi della popolazione residente

Il Ministero per la PA ha chiesto il parere urgente del Garante su uno schema di decreto volto a modificare il D.P.R. 223/1989 per adeguare le anagrafi al nuovo sistema di censimento annuale della popolazione e delle abitazioni, introdotto nel 2012 in sostituzione del vecchio censimento decennale.

L'obiettivo è rendere più efficiente l'aggiornamento delle anagrafi comunali, attraverso l'uso delle informazioni raccolte dall'ISTAT mediante il censimento, integrandoli nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

I dati ottenuti dal censimento potrebbero essere restituiti ai Comuni "in forma individuale" ovvero riferiti ai singoli cittadini, per correggere o aggiornare le registrazioni anagrafiche. Lo schema di regolamento prevede:

- la possibilità di cancellare dall'anagrafe le persone risultate irreperibili in base agli esiti del censimento;
- l'uso dei dati censuari per verificare variazioni non dichiarate dai cittadini;
- l'inserimento delle attività di revisione post-censuaria tra i compiti ordinari degli uffici anagrafici;
- controlli digitali sulla qualità dei dati presenti in ANPR.

Il Garante ha riconosciuto che il progetto è coerente con il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Tuttavia, ha richiamato l'articolo 105 del Codice Privacy e l'art. 9 del D. Lgs. 322/1989 che vietano espressamente di utilizzare dati raccolti a fini statistici per finalità diverse da quelle statistiche.

Per questo motivo il Garante ritiene che alcune disposizioni della nuova legge siano in contrasto con il Codice Privacy e con il principio della "limitazione delle finalità", stabilito dall'art. 5 del GDPR, secondo cui **i dati devono essere usati solo per gli scopi per cui sono stati raccolti.**



Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE	→ 3.052 [+18]
PUNTI WIFI	→ 12.965 [+8]
UTENTI WIFI*	→ 9.100.444 [+169.735]
PUNTI ACCESSO LEPIDA	→ 4.592 [+23]
PUNTI METROPOLITANI	→ 1.986
BANDA INTERNET	→ 67 Gbps
ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL	→ 24

Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 219
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 412.345 [+512]

Aree industriali

AREE PRODUTTIVE ABILITATE ALLA BUL	→ 289
AZIENDE COLLEGATE	→ 546
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 8 Gbps

Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 11.598 [+254]
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 30.551 [+243]

LepidaID**

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.496.867 [+8.251]
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 1.398 [-12]
ACCESSI AI SERVIZI	→ 209.602.855 [+4.048.811]

Fascicolo Sanitario Elettronico***

ACCESSI	→ 234.670.513 [+6.106.502]
DOCUMENTI CONSULTATI	→ 298.851.874 [+8.469.448]

Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.888 [-2]
ASSISTITI E GESTITI	→ 2.762.373 [-1.940]
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 184.748.322 [+2.512.021]
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 66.852.042 [+971.683]
REFERTI PRESENTI	→ 65.727.185 [+969.918]

Accensioni nuove sedi in BUL

- ARPAE Via Po, Bologna
- Azienda Usl della Romagna, CdC Sede di Castrocaro Terme (FC)
- Azienda Usl della Romagna, CdC Sede di Bellaria Igea Marina (RN)
- Sede comunale Palazzo Corbelli, Concordia sulla Secchia (MO)
- Asilo nido Scarabocchio, Cento (FE)
- Pubblica Assistenza Valnure, Ponte dell'Olio (PC)
- Casa di Comunità, Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)
- Scuola dell'infanzia Rodari, Vigarano Mainarda (FE)
- Scuola dell'infanzia Cicognani, Brisighella (RA)
- Scuola Primaria Giovanni XXIII, Brisighella (RA)
- Scuola Primaria Olindo Pazzi, Brisighella (RA)
- Scuola dell'infanzia Vittorio Emanuele II, Roccabianca (PR)
- Scuola dell'infanzia La Trottola Loc. Trecasali, Sissa Trecasali (PR)
- Scuola dell'infanzia Salvador Allende Loc. Sissa, Sissa Trecasali (PR)
- Scuola Primaria Trecasali, Sissa Trecasali (PR)
- Scuola secondaria di primo grado Carlo Alberto Dalla Chiesa, Sissa Trecasali (PR)
- Scuola dell'infanzia, Gropparello (PC)
- Scuola Primaria, Gropparello (PC)
- Scuola secondaria di primo grado E. Marengi, Gropparello (PC)
- Scuola dell'infanzia, Camugnano (BO)
- Scuola Primaria V. Fabi, Camugnano (BO)
- Scuola secondaria di primo grado Morandi, Camugnano (BO)
- Scuola Primaria Edmondo De Amicis, Mirandola (MO)
- Ospedale Maggiore - Padiglione Cattani, Parma

Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI)	→ 13.954.024 [+43.360]
PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER)	→ 5.324.341 [+27.183]
CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE	→ 5.540.889 [+35.517]

Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI	→ 438.973.771 [+1.696.283]
CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZZATE	→ 4.294.861 [+17.634]

* Rilevazione ultimi 365 giorni

** Rilevazione sulla popolazione domiciliata in Emilia-Romagna

*** Rilevazione dal 01/01/2023 su soggetti in vita e residenti in Emilia-Romagna